



# professionedj

DI ANDREA BELFIORE\*

ATTRICE, MODELLO, AFFERMATA E FAMOSA DJ, CI PARLA DEL MONDO CHE GIRA INTORNO ALLA CONSOLLE...

## intervista a **Mattia Tommasi**

**H**o intervistato Mattia Tommasi perchè, oltre ad essere una promessa come DJ, sfata tutti quei luoghi comuni sulle nuove generazioni che vengono descritte come pigre, senza sogni né ideali. Mattia è un bel ragazzo, alto, moro, con un fisico da capogiro ma soprattutto con tanto "sale in zucca". Un esempio di tenacia e passione e sono sicura che farà molta strada portando la nostra musica in giro per il mondo. Insomma un ragazzo di cui dobbiamo essere orgogliosi. Il suo entusiasmo è come la sua musica, che carica e trasmette energia.



### Come nasce Mattia Tommasi DJ?

Ho ereditato la passione per la musica da mio padre che fa il DJ. Ricordo che avevo poco più di un anno, lui mi metteva le cuffie quando piangevo per farmi calmare, ed io rimanevo sul seggiolone ad ascoltare musica funky. Mamma mi ha sempre assecondato perchè non c'era giocattolo o film che mi interessava più della musica. Con gli anni cresceva anche la passione e papà mi ha insegnato le tecniche di base del lavoro di DJ. Lui non era molto paziente come maestro, ma io ero un allievo che apprendeva con facilità. Poi sono andato avanti da solo. Ho imparato con il vinile, non esistevano i CDJ. Adoro i dischi e la qualità della musica che producono. Mi piace toccare con mano la musica che ora viene compressa in MP3.

### La tua consolle ideale qual è?

2 Pioneer CDJ-2000, 2 Technics SL-1200 e come mixer un Pioneer DJM-2000 o il 900. Il Traktor non mi piace.

### Hai avuto agevolazioni nell'inserimento lavorativo essendo figlio d'arte?

No, mi sono fatto conoscere da solo con i ragazzi della mia età. Mi rispecchio in quello che fa mio padre, non c'è rivalità, lo stimo molto. Solo quando entrambi abbiamo contemporaneamente una serata litighiamo per spartirci i CD. Non usando copie, ce li contendiamo.

### Acquisti on line?

Sì, ma preferisco la qualità della musica su CD, è migliore.

### La tua prima serata come DJ?

A 13 anni, all'Heaven, di pomeriggio. Ero molto emozionato ma anche preparato, perciò sono andato benissimo.

### Dopodichè?

A 14 anni sono andato a lavorare all'Alien come resident il sabato pomeriggio e a 15 il sabato sera del Piper. Ho anche fatto la warm-up a tanti DJ molto famosi come Filippo Nardi, Gianluca Motta, Nicky Bellucci, Cristian Marchi e anche Hector Romero, che fra tutti è quello che preferisco.

# professionedj

## Ci sono delle regole da rispettare se si vuol fare la warm-up di questi DJ?

Devi riscaldare l'ambiente con molta discrezione.

## Ma tu hai grandi progetti, cosa stai preparando?

Faccio parte di un'organizzazione che si sta affacciando sul panorama internazionale. La prossima data sarà il 28 giugno allo Stadio



Olimpico con Tiesto, Sebastian Ingrassia e Planet Funk.

## Ti piacerebbe lavorare all'estero?

Certo, stiamo prendendo contatti per ospitare nei nostri eventi grandi DJ per iniziare a collaborare con loro anche all'estero. Il nostro intento è quello di portare il panorama più rappresentativo degli artisti italiani (che fanno musica elettronica) a livello di quelli che suonano alla Winter Music Conference di Miami o al Time Warp Tour. All'Olimpico ci saranno circa 27.000 persone ad ascoltare e ballare. Ogni artista avrà il proprio visual, le proprie coreografie ed il proprio manager. Io porterò il mio vocalist Belaid.

## Hai fatto qualche produzione?

Sto iniziando un percorso come produttore

con uno pseudonimo che ancora preferisco non rivelare.

## Dove ti possiamo venire ad ascoltare?

Dopo aver fatto il resident per tre anni al Piper preferisco non legarmi a nessun locale perché a mio avviso il DJ resident non ha molta visibilità. Comunque i prefestivi di solito sono al Felix a Latina ma lavoro spesso al Futurarte, al Joia e al Piper. In questo momento sono concentrato sulle produzioni. Una volta creata una bella etichetta potrò pensare alle serate come ospite e mi legherò ad un'agenzia. Perché oggi è importante avere un'agenzia che ti supporta e ti sponsorizza. Purtroppo in Italia di grandi non ce ne sono.

## Dove ti piacerebbe andare?

Al Tomorrow Land, uno dei più grandi festival di musica elettronica del mondo. L'edizione del 2011 ha fatto registrare 120.000 presenze. Quest'anno si svolgerà in Belgio dal 27 al 29 luglio. Per farti il nome hai bisogno delle grandi masse.

## Quanti vinili possiedi?

Insieme a mio padre abbiamo circa 15.000 dischi di tutti i generi musicali, dagli anni '70 ad oggi. Li teniamo in uno studio dove ci sono anche le nostre due consolle e l'attrezzatura per le produzioni. Sono dischi suonati e visti. Nessuno è perfettamente nuovo, è come una collezione di quadri antichi in un museo.

## Oltre a fare il DJ, cosa studi?

Mi sto laureando in management e diritto d'impresa. Ho obiettivi fissi con due strade parallele che non si incontrano.

## Che sceglierai di fare?

Ancora non lo so. Forse quello che economicamente mi permetterà di vivere meglio.

## Sei un ottimo studente, non fumi, non ami bere né usi droghe come tanti tuoi coetanei...

Certo, la droga non è necessaria per divertirsi, penso che sia una debolezza. Non è una moda e chi ha cervello non la usa.

## Hai già dei fan?

Sì, in alcune serate mi stringono la mano e mi fotografano come un ospite internazionale. Ed alcune ragazze si sono fatte stampare delle magliette con la scritta "Tommy I love you". Alcuni mi seguono nei locali dove lavoro con degli striscioni.

## Qual è secondo te il ruolo del DJ oggi?

Lo stesso che aveva un tempo, ovvero educare la gente alla musica.

## Dove non ti vedremo mai lavorare?

In un locale di musica prevalentemente commerciale.

## Il tuo rapporto con la famiglia?

Ultimamente vivo da solo, ma siamo molto uniti.

## Il primo disco che hai acquistato?

Tiga - You gonna want me.

## Sei contento di essere nato in questa epoca?

No, se avessi potuto scegliere avrei vissuto gli anni '70.

## Cosa farai se un giorno tuo figlio dovesse chiederti di fare il DJ?

Se la situazione migliorerà e metà della sua classe non avrà lo stesso desiderio gli consiglierò di coltivare questa passione.

## Delle scuole per DJ che ne pensi?

Che sono utili per conoscere e imparare a utilizzare le nuove tecnologie per il DJing, ma la tecnica si apprende solo con la passione e l'allenamento costante.

## Con che frase inizieresti il libro sulla tua vita?

"Vedi papà, non era impossibile..."

# professionedj